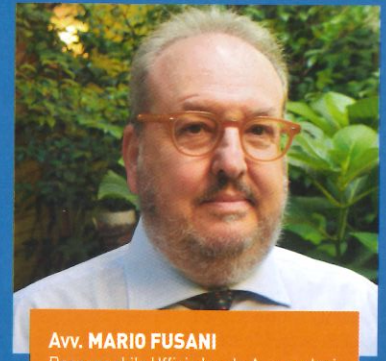


# PRESTAZIONI DI LAVORO OCCASIONALE NELL'AMBITO DELL'AGRICOLTURA

## DOPO LA CIRCOLARE INPS N.103 DEL 17 OTTOBRE 2018



Avv. **MARIO FUSANI**  
Responsabile Ufficio legale Assoenologi

Per quanto riguarda il lavoro occasionale, è molto importante prima di tutto definire tale forma di lavoro. Con essa, si intende l'attività lavorativa svolta entro determinati limiti riferiti all'anno civile di svolgimento della prestazione di lavoro. In particolare, attualmente, ciascun lavoratore, con riferimento alla totalità dei datori di lavoro, può ricevere un compenso massimo annuale di 5.000 Euro. Il limite è di 2.500 Euro per un solo datore di lavoro. Il medesimo principio vale al contrario e quindi ciascun datore di lavoro, con riferimento alla totalità dei lavoratori può raggiungere un importo complessivo non superiore ai 5.000 Euro. Limiti ci sono anche per la durata della prestazione che in un anno (calcolato dall'1 gennaio al 31 dicembre) non può superare le 280 ore complessive. Fermo restando il carattere dei limiti sopra descritti, in caso di pluralità di rapporti il prestatore e l'utilizzatore devono rispettare come detto l'ulteriore limite di compenso complessivo totale pari a Euro 5.000,00 complessivi.



### CAMPO DI APPLICAZIONE E SETTORE AGRICOLO

● Questa breve premessa è necessaria per delimitare il campo di applicazione di questa forma di lavoro. Entrando nello specifico rapporto tra questa forma di lavoro e il settore agricolo, è necessario prima di descrivere le recenti novità introdotte a seguito della **Circolare Inps n. 103 del 17 ottobre 2018**, evidenziare le peculiarità connesse proprio a questo

ambito. Infatti, il rapporto occasionale nel settore agricolo è ammesso per le attività rese dai:

1. titolari di pensione di vecchiaia o invalidità;
2. giovani con meno di 25 anni se iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico o università;
3. disoccupati e da percettori di presta-

## AEB PRESENTA ICGENE PER LA RILEVAZIONE DEI CONTAMINANTI IN MOSTO E VINO

- Grazie a ICGENE è possibile rilevare in tempo reale *Brettanomyces bruxellensis* e *Botrytis cinerea*. Ciò significa, nel primo caso, una migliore applicazione dei trattamenti antimicrobici e adsorbenti, mentre nel secondo caso una più efficiente applicazione dei trattamenti enzimatici e antiossidanti.
- L'analisi è estremamente semplice e si basa sull'amplificazione LAMP (Loop-Mediated Isothermal Amplification) del DNA delle specie contaminanti. ICGENE porta la biologia molecolare all'interno della cantina: i risultati sono facilmente visibili sul pratico tablet abbinato al dispositivo e a un kit di reagenti (*Brettanomyces bruxellensis*, *Botrytis cinerea*, *Salmonella spp.*, *Listeria monocytogenes* e *Legionella pneumophyla*). Maggiori informazioni su [www.aeb-group.com](http://www.aeb-group.com)

## DIAM BOUCHAGE IL GARANTE DEGLI AROMI

- Diam Bouchage offre la soluzione ottimale del XXI secolo. Una soluzione che coniuga la tradizione del sughero con la più tecnologia più avanzata, al servizio del vino.

- Il procedimento Diamant® garantisce ogni singolo tappo. Grazie ad un esclusivo processo brevettato di "desaromatizzazione" del sughero, i tappi Diam®, Quart Mytik e Mytik Diam® e Altop Diam® sono gli unici tappi di sughero a neutralità sensoriale, liberati dalle molecole che causano le deviazioni organolettiche tra cui il TCA, responsabile del gusto di tappo.

I prodotti Diam®, Mytik Diam® e Altop Diam® offrono garanzie senza pari in termini di omogeneità meccanica, neutralità sensoriale e controllo dell'ossigeno.

### LA GAMMA: UN TAPPO PER OGNI VINO

- **VINI FERMI:** una gamma di prodotti, che vanno da Diam 2 a Diam 30, ogni tappo Diam® è definito da caratteristiche meccaniche e livelli di permeabilità diversi.

**VINI FRIZZANTI e VINI SPUMANTI:** Oltre all'assenza di deviazione sensoriale, il tappi Quart Mytik Diam® e Mytik Diam® offrono al produttore una memoria meccanica ottimale, una tenuta perfetta e l'assenza di difetti tecnici.

- **LIQUORI:** Ogni tappo Altop Diam® è unico: frutto di uno progetto personalizzato, viene realizzato su misura per adattarsi alle peculiarità di ogni collo di bottiglia.

### L'ULTIMO NATO DELLA GAMMA: ORIGINE BY DIAM

- Dodici anni dopo il lancio della tecnologia Diamant®, Diam Bouchage propone una nuova grande innovazione tecnologica: un tappo di sughero chiamato Origine by Diam®, che incorpora un'emulsione di cera d'api e un legante composto da polioli al 100% vegetali.

● Per il mondo del vino, questa nuova formulazione rappresenta una soluzione di tappatura ancora più naturale che usufruisce della stessa affidabilità riconosciuta ai tappi Diam® per quanto riguarda la sicurezza, la omogeneità e il controllo dell'ossigeno.

zioni integrative del reddito. Va altresì ricordato che spetta all'utilizzatore comunicare oltre agli altri dati richiesti, la durata della prestazione con indicazione del periodo temporale massimo di 3 giorni consecutivi e del numero di ore complessive.

- Inoltre, è utile ricordare che quando per ragioni eccezionali e straordinarie come ad esempio cattive condizioni climatiche, la prestazione non viene resa, l'utilizzatore può revocare l'intera prestazione inserita entro le ore 24 del terzo giorno seguente alla data finale del periodo di lavoro inizialmente previsto. Per quanto concerne poi i costi a carico dell'utilizzatore, il compenso minimo orario è ricavato prendendo a riferimento i minimi salariali mensili degli operai agricoli fissati dal CCNL siglato dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

## I NUOVI LIMITI TEMPORALI

- A seguito della nuova circolare sopra citata, viene esteso da tre a dieci giorni consecutivi la durata dell'arco temporale entro cui è possibile rendere la prestazione lavorativa nel settore agricolo; entro tale arco temporale l'impresa agricola può avvalersi delle prestazioni lavorative dichiarate anticipatamente. La dichiarazione deve essere trasmessa almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione e la misura del compenso delle ore di lavoro è liberamente fissata dalle parti, nel rispetto della misura minima oraria prevista per il settore agricoltura.
- L'Inps, ha inoltre precisato che sarà inoltre possibile incrementare il numero di ore inserite in procedura, con indicazione del relativo compenso, sempre nei limiti orari fissati dalla legge. La dichiarazione inerente le ore aggiuntive deve essere trasmessa almeno un'ora prima del loro inizio e il sistema registrerà data e ora del loro inserimento. Potrà essere inserito un numero massimo di ore congruo rispetto ai giorni rimanenti nell'arco temporale della prestazione.

## A CHI È RIVOLTO

- Come già illustrato nella parte iniziale di questo intervento, è comunque utile evidenziare che, per chi opera nel settore agricolo, è possibile il ricorso al contratto di prestazione occasionale esclusivamente per le attività lavorative rese da:
  1. lavoratori titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità;
  2. giovani con meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado ovvero a un ciclo di studi universitario;
  3. persone disoccupate, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
  4. percettori di prestazioni integrative del reddito.
- Da ultimo, anche se certamente di non secondaria importanza, va ricordato che il ricorso al lavoro occasionale è consentito esclusivamente alle imprese agricole che occupano non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, restando in ogni caso è vietato il ricorso al contratto di prestazioni occasionali nell'ambito dell'esecuzione di appalti di opere o servizi.